

## la lotta non si ferma...

Inviato da Administrator  
Friday 02 November 2007

Mercoledì 31 ottobre al Presidio permanente &quot;Giulio Maccacaro&rdquo; si è tenuta la riunione tra tutte le realtà che hanno promosso e sottoscritto il Documento Comune, ivi compreso il neonato comitato di Montemurlo (Po). La discussione e il confronto sono stati utili e sono serviti ad un primo chiarimento sul percorso da portare avanti. La mobilitazione straordinaria nel mese di novembre è stata considerata opportuna; essa deve puntare prioritariamente sulla questione nocività/salute ma anche sugli aspetti economico-finanziari della gestione dei rifiuti, particolare &quot; incenerimento, in riferimento specifico al CIS (quanto ci costa la filiera incenerimento, quanto ci costa la filiera riduzione/riciclaggio/riutilizzo, e via dicendo). &quot; stata anche sottolineata la necessità di collegare la nostra mobilitazione ad altre lotte sul territorio, pur dovendosi mettere al centro il soggetto : abitanti della piana, nella convinzione che la dimensione nazionale &ndash; si pensi al lavoro della Rete Rifiuti Zero &ndash; è cruciale. Qualche intervento si è soffermato sulla necessità di sciogliere il possibile nodo rappresentato da un diverso atteggiamento rispetto alla lotta : chi propende per il gradualismo, chi invece intende avere un atteggiamento più deciso e diretto. &quot; stato risposto , da parte di associazioni e comitati presenti, che &quot; unità tra tutti si basa su un NO chiaro alla riapertura dei forni inceneritori di Montale, al raddoppio, e alle ipotesi Calice e Case Passerini.

La manifestazione / corteo / marcia è stata giudicata importante : naturalmente è sperabile sia molto ampia e grande. Si è discusso se fissare subito una data nella seconda metà di Novembre, o se far coincidere la manifestazione con &quot; apertura a regime, puntando sulla possibile indignazione della popolazione. &quot; stato introdotto &quot; elemento che molto facilmente non ci sarà uno stacco temporale tra prove e apertura a regime, ma si è convenuto di approfondire la faccenda. I punti fissi emersi dalla riunione, condivisi da tutte le realtà ( a me pare che gli attivisti del Comitato contro &quot; inceneritore di Montale, abbiano accettato in linea di massima, riservandosi una presa di posizione ufficiale dopo aver sentito i loro iscritti e i loro presidenti), sono : - &quot; avvio in tempi rapidi della mobilitazione straordinaria in base ad una agenda operativa; - la scrittura di un appello semplice e corto che abbia al centro le ragioni di questa mobilitazione: fare il possibile per la non riapertura, bloccare il raddoppio, No al Calice e a case Passerini, mettendo in campo tutte le forze e le modalità giuste; - il passaggio in alcune assemblee pubbliche a Pistoia, Montemurlo, Agliana, Montale, Quarrata. Per quella di Pistoia, che dovrebbe tenersi il 16 nov. I referenti sono : Collettivo liberate gli orsi/ Cobas /Cub; - lavoro sulle scuole, finalizzando un agile volantino informativo alla mobilitazione/ manifestazione; - &quot; inizio di un lavoro sul rimborso della quota della tariffa elettrica circa i CIP 6 ( secondo le indicazioni della Rete Rifiuti Zero ) da attuare in un ambito territoriale ristretto. Nella riunione si è discusso anche dell&quot; opportunità o meno di continuare ad andare a incontri truffa ridicoli come quello di lunedì 29 con la provincia di Pistoia. La discussione è aperta. &quot; stato comunicato che &quot; 1 Dicembre a Roma è prevista una manifestazione a difesa dei beni comuni collettivi ( acqua, energia, terre, ) contro le grandi e le medie opere e gli impianti nocivi. Importante esserci ! A conclusione della riunione è stato deciso di costruire un GRUPPO di LAVORO aperto comprendente tutte le realtà, in grado di lavorare in modo efficace per mettere nero su bianco &quot; Agenda operativa, e delineare le possibili iniziative che andranno comunque condivise in una riunione allargata.